



Il Presidente

Prot. n. 10422

Roma, 17 maggio 2022

Spett.le Regione Basilicata

Via PEC

*Oggetto: Avviso Pubblico per la formazione dell'Elenco di Avvocati del libero foro per il conferimento di incarichi di rappresentanza in giudizio o di consulenza legale da parte della Regione Basilicata – D.G.R. n. 202200241 del 4 maggio 2022.*

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la formazione dell'Elenco Avvocati per la Regione Basilicata trasmesso all'Ordine degli Avvocati di Roma l'11 maggio scorso, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di equo compenso, con riferimento:

- all'art. 7 co. 2 Allegato A, che recita "2. Il compenso dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, applicando le voci e i parametri del citato D.M. n. 55/2014 con indicazione dell'abbattimento percentuale, e dovrà prevedere un rimborso non superiore al 10% per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014", si richiede, relativamente all'abbattimento percentuale, in doverosa autotutela ed entro il termine di 10 giorni, la seguente specificazione "nei limiti di quanto consentito dal D.M. n. 55/2014";
- all'art. 7 co. 4 Allegato A, che recita "4. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da euro 26.000,01 ad euro 52.000,00, tranne che per le questioni di particolare complessità che dovranno sempre essere debitamente illustrate nel preventivo e che potranno consentire l'applicazione dello scaglione da euro 52.000,01 a euro 260.000,00", determinando il capoverso in questione una indicazione dello scaglione inferiore rispetto a quello del D.M., si richiede, in doverosa autotutela ed entro il termine di 10 giorni, la sostituzione del comma sopracitato con la seguente dizione testuale: "per le cause di valore indeterminabile, si applica quanto previsto dall'art. 5.6 dei parametri ministeriali".

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento, in doverosa applicazione del principio di leale cooperazione istituzionale ed in attesa dell'auspicata comunicazione della avvenuta modifica dell'Avviso in questione nel senso auspicato; resta inteso che in caso di mancata comunicazione, si procederà inevitabilmente all'impugnazione dell'avviso.

Tanti cordiali saluti.

Antonino Galletti